LEGAMBIENTE

QN LA NAZIONE
Grosseto
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 1.330 Diffusione: 1.882 Lettori: 9.196

Rassegna del: 13/07/25
Edizione del:13/07/25
Estratto da pag.:34
Foglio:1/1

Parco della Maremma Diploma 'Ecoevents' da Legambiente

Riconoscimento per il secondo anno consecutivo grazie agli spettacoli ad elevati standard ecologici

GROSSETO
Cultura, natura e sostenibilità possono coesistere. E il Parco della Maremma lo dimostra. Per il secondo anno consecutivo, la rassegna estiva 'Parco aperto' ha ottenuto la certificazione Ecoevents, il riconoscimento di Legambiente che attesta il basso impatto ambientale degli eventi secondo elevati standard ecologici. La consegna ufficiale è avvenuta in occasione della conferenza del climatologo Luca Mercalli. A riceverla, dalle mani di Angelo Gentili della segreteria nazionale di Legambiente, è stato il presidente del Parco Simone Rusci. «Riuscire a coniugare attività culturali con il rispetto dell'ecosistema è fondamentale, soprattutto in un luogo che rappresenta un unicum per biodiversità – ha commentato Rusci –. Siamo orgogliosi che 'Parco aperto' sia anche quest'anno un modello virtuoso di sostenibilità».

La certificazione Ecoevents tiene conto di diversi parametri: dalla mobilità alla gestione dei rifiuti, dall'uso consapevole dell'energia alla responsabilità sociale. Un vero e proprio vademecum per organizzare eventi che rispettino l'ambiente, senza rinunciare alla qualità della proposta. Il Parco della Maremma – che quest'anno celebra i suoi 50 anni – conferma così il suo ruolo pionieristico nella promozione di una cultura 'verde', in grado di parlare a pubblici diversi attraverso conferenze, teatro, musica e laboratori, tutti pensati per valorizzare il paesaggio e ridurre al minimo l'impronta ecologica. «Siamo particolarmente orgogliosi di consegnare, per il secondo anno consecutivo, la certificazione Ecoevents al Parco della Maremma e alla rassegna 'Parco aperto', in occasione dei 50 anni del Parco – dice Angelo Gentili –. Un riconoscimento che premia un esempio concreto di come sia possibile coniugare cultura, partecipazione e fruizione degli spazi naturali con criteri rigorosi di sostenibilità ambientale. Questa certificazione non è soltanto un attestato formale, ma rappresenta un impegno tangibile verso una gestione responsabile degli eventi, attenta all'impatto ambientale e capace di promuovere buone pratiche replicabili, seguendo il modello virtuoso realizzato a Festambiente. In tal modo, il Parco della Maremma dimostra che è possibile fare cultura nel pieno rispetto dell'ecosistema, diventando un modello virtuoso per tutto il territorio nazionale. Un modello da seguire. A conferma di questo impegno, proprio a Festambiente si terrà la seconda edizione della Scuola di Ecoeventi, un percorso per apprendere sul campo come rendere un evento sostenibile».

SODDISFAZIONE

Simone Rusci «Coniughiamo le attività culturali con l'ambiente»

Peso:35%

ref-id-
473-001-001
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.
Telpress
Servizi di Media Monitoring

CULTURA

Festambiente celebra i 50 anni del Parco della Maremma con “Luci nel Parco”

31 luglio 2025 215 Redazione

Un evento speciale tra natura, musica e memoria per celebrare mezzo secolo di tutela ambientale nel cuore del Parco della Maremma, in attesa dell’edizione 2025 di Festambiente.

Alberese: Ultima tappa per #aspettandoFestambiente, il ciclo di eventi che ha anticipato il festival nazionale di Legambiente, con un appuntamento speciale dedicato ai 50 anni del Parco della Maremma. L’iniziativa, dal titolo "Luci nel Parco", si è tenuto ieri, mercoledì 30 luglio in località Enaoli a Rispescia, proprio alle porte del Parco.

A partire dalle ore 19.00, la serata si è aperta con l’intervista a Simone Rusci, presidente del Parco della Maremma, e Angelo Gentili, coordinatore di Festambiente e membro della segreteria nazionale di Legambiente. Al dibattito è seguito un aperitivo conviviale accompagnato da musica, durante il quale è intervenuto anche Fabrizio Bisconti, curatore della rassegna #FestambienteJazz, che ha presentato gli appuntamenti musicali in programma per l’edizione 2025 del festival.

La serata si è conclusa con un’affascinante escursione notturna lungo il sentiero A7 del Parco della Maremma, guidata da Maurizio Zaccherotti.

“Come ogni anno - ha dichiarato **Simone Rusci**, presidente del Parco della Maremma - *il Parco della Maremma e Legambiente si incontrano a FestAmbiente in momenti importanti, che sintetizzano il lavoro in sinergia, fatto da queste due istituzioni durante tutto l’anno, su progetti, temi e finalità comuni. Quest’anno la festa è doppia perché oltre all’avvio di FestAmbiente, si celebrano i 50 anni del Parco: un risultato storico che l’associazione Legambiente ha contribuito a raggiungere, diffondendo tra le persone una sensibilità nuova che permette, oggi, di dare per scontata l’esistenza del Parco, cosa che, ovviamente, era ben diversa nel 1975. La tutela e la conservazione della natura, quindi, devono tantissimo al mondo dell’ambientalismo e a Legambiente, che ha contribuito con impegno a creare l’humus affinché la visione pionieristica di chi ha immaginato il Parco del Maremma 25 anni fa, non andasse persa ma, anzi, si diffondesse e diventasse patrimonio comune.”*

«Abbiamo voluto chiudere #aspettandoFestambiente con un evento simbolico e immersivo – ha affermato **Angelo Gentili**. *Rendere omaggio al Parco della Maremma in occasione del suo cinquantesimo compleanno significa anche ribadire il nostro impegno per la difesa dell’ambiente e per un turismo lento, consapevole e rispettoso della biodiversità.»*

L’iniziativa ha rappresentato un’occasione per riscoprire la bellezza del Parco, conoscerne la storia e prepararsi all’edizione 2025 di Festambiente, che si preannuncia ancora una volta come uno degli appuntamenti più significativi per l’ambientalismo italiano.

Per informazioni www.festambiente.it.

Seguici

IL GIUNCO
il quotidiano della Maremma

ATTUALITÀ

Natura, musica e memoria: al Parco della Maremma ultima tappa di #aspettandoFestambiente

Festambiente ha celebrato i 50 anni del Parco della Maremma con "Luci nel Parco"

29

NEWS DALLO STESSO COMUNE

GROSSETO – Ultima tappa per #aspettandoFestambiente, il ciclo di eventi che ha anticipato il festival nazionale di Legambiente, con un appuntamento speciale dedicato ai 50 anni del Parco della Maremma.

L'iniziativa, dal titolo "Luci nel Parco", si è tenuto ieri, mercoledì 30 luglio in località Enaoli a Rispescia, proprio alle porte del Parco. A partire dalle 19, la serata si è aperta con l'intervista a Simone Rusci, presidente del Parco della Maremma, e Angelo Gentili, coordinatore di Festambiente e membro della segreteria nazionale di Legambiente. Al dibattito è seguito un aperitivo conviviale accompagnato da musica, durante il quale è intervenuto anche Fabrizio Bisconti, curatore della rassegna #FestambienteJazz, che ha presentato gli appuntamenti musicali in programma per l'edizione 2025 del festival.
La serata si è conclusa con un'affascinante escursione notturna lungo il sentiero A7 del Parco della Maremma, guidata da Maurizio Zaccherotti.

"Come ogni anno – ha dichiarato **Simone Rusci**, presidente del Parco della Maremma – il Parco della Maremma e Legambiente si incontrano a FestAmbiente in momenti importanti, che sintetizzano il lavoro in sinergia, fatto da queste due istituzioni durante tutto l'anno, su progetti, temi e finalità comuni. Quest'anno la festa è doppia perché oltre all'avvio di FestAmbiente, si celebrano i 50 anni del Parco: un risultato storico che l'associazione Legambiente ha contribuito a raggiungere, diffondendo tra le persone una sensibilità nuova che permette, oggi, di dare per scontata l'esistenza del Parco, cosa che, ovviamente, era ben diversa nel 1975. La tutela e la conservazione della natura, quindi, devono tantissimo al mondo dell'ambientalismo e a Legambiente, che ha contribuito con impegno a creare l'humus affinché la visione pionieristica di chi ha immaginato il Parco del Maremma 25 anni fa, non andasse persa ma, anzi, si diffondesse e diventasse patrimonio comune".

"Abbiamo voluto chiudere #aspettandoFestambiente con un evento simbolico e immersivo – ha affermato **Angelo Gentili –**. Rendere omaggio al Parco della Maremma in occasione del suo cinquantesimo compleanno significa anche ribadire il nostro impegno per la difesa dell'ambiente e per un turismo lento, consapevole e rispettoso della biodiversità".

L'iniziativa ha rappresentato un'occasione per riscoprire la bellezza del Parco, conoscerne la storia e prepararsi all'edizione 2025 di Festambiente, che si preannuncia ancora una volta come uno degli appuntamenti più significativi per l'ambientalismo italiano. Per informazioni **www.festambiente.it**.

REDAZIONE
31 LUGLIO 2025 ALLE 10:14

ATTUALITÀ GROSSETO #FESTAMBIENTE25 FESTAMBIENTE LEGAMBIENTE PARCO DELLA MAREMMA ANGELO GENTILI SIMONE RUSCI

LEGAMBIENTE

LA NAZIONE
Grosseto
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 1.330 Diffusione: 1.882 Lettori: 9.196

Rassegna del: 01/08/25
Edizione del:01/08/25
Estratto da pag.:52
Foglio:1/1

Festambiente ai nastri di partenza

Targa per i cinquant'anni del Parco

Gentili: «Più volte ci hanno chiesto di spostare la kermesse, ma noi rimaniamo fedeli alla Maremma»
Rusci: «L'incontro con Legambiente è la sintesi del lavoro in sinergia svolto nel corso degli anni»

GROSSETO
«Festambiente non si sposta. Abbiamo avuto richieste di spostamento ma è un segnale forte quello che vogliamo dare mantenendola qua in Maremma. Gli intenti sono di mettere insieme il buon vivere, con la tutela ambientale, sostenibilità e pace. E dobbiamo dire che si tratta di una festa che si sposa alla perfezione con il Parco della Maremma». Mette subito in chiaro la posizione di Festambiente, Angelo Gentili, coordinatore di Festambiente e membro della segreteria nazionale di Legambiente durante l'ultima tappa per #aspettandoFestambiente, il ciclo di eventi che ha anticipato il festival nazionale di Legambiente, con un appuntamento speciale dedicato ai 50 anni del Parco della Maremma. Importante il passaggio rimarcato insieme al presidente del Parco della Maremma Simone Rusci nella cornice naturale di Enaoli, quasi pronta nell'allestimento della kermesse sulla sostenibilità e tutela ambientale, del legame tra l'evento e il Parco, che è proprio lì davanti mentre Festambiente ogni anno si gode il suo piccolo spazio affacciato su una delle meraviglie maremmane. Torna a far parlare la nascita del parco, la maniera, gli umori, i dissapori che si crearono intorno ad un'area totalmente accompagnata per mano adesso nella sua riservatezza.

«Ricordiamo il processo prima della costituzione del Parco della Maremma- ricorda il presidente Rusci- fatto di insidie, lotte, momenti di tensioni vere tra istituzioni e cittadinanza. In questi momenti si nota quanto il Parco della Maremma e Legambiente si incontrano a FestAmbiente in momenti importanti, che sintetizzano il lavoro in sinergia, fatto da queste due istituzioni durante tutto l'anno, su progetti, temi e finalità comuni che si intrecciano sulle sostenibilità ambientali». Infatti in occasione di Festambiente, Legambiente darà il 10 agosto un riconoscimento con una targa al Parco. «Abbiamo voluto chiudere #aspettandoFestambiente con un evento simbolico e immersivo- dice Gentili- Rendere omaggio al Parco della Maremma in occasione del suo cinquantesimo compleanno significa anche ribadire il nostro impegno per la difesa dell'ambiente e per un turismo lento, consapevole e rispettoso della biodiversità». Anche la musica sarà uno dei grandi motori di Festambiente, con concerti gratuiti ogni sera. Tra gli ospiti di Festambiente: Luigi Ciotti, presidente Libera, Eugenio Giani, presidente della Regione Toscana, Monia Monni, assessora all'ambiente della Regione Toscana.

Maria Vittoria Gaviano

L'INAUGURAZIONE

La manifestazione al via mercoledì e fino a domenica prossima, al centro Enaoli di Rispescia

Un momento della presentazione dell'appuntamento con Festambiente, ieri mattina, al centro Enaoli di Rispescia

Peso:41%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

ref-id-

470-001-001